



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Torino, 13 dicembre 2018 - Nasce il REC (Research and Educational Center) della Città della Salute e dell'Università di Torino per la ricerca e la formazione in Ostetricia e Ginecologia, guidato dalla professoressa Chiara Benedetto (Direttore della Ginecologia e Ostetricia universitaria 1 dell'ospedale Sant'Anna), volto a migliorare la tutela della Salute della Donna. Sarà dotato di VAR per i training in Ginecologia ed Ostetricia.

Un centro di “addestramento” all'avanguardia per la simulazione di emergenze in sala parto e di complessi interventi chirurgici in ambito ginecologico, che permetterà un approccio innovativo finalizzato alla sicurezza ed alla mininvasività delle procedure.

È l'unico centro europeo in grado di offrire una formazione permanente in tutti i campi dell'ostetricia e della ginecologia, che richiedano l'acquisizione di competenze pratiche psicomotorie e di competenze relazionali finalizzate al lavoro di équipe ed è uno dei soli dieci centri al mondo accreditato per esaminare e certificare l'acquisizione di abilità chirurgiche ginecologiche secondo gli standard europei.

Il nuovo Centro amplia la possibilità di accogliere professionisti provenienti da tutto il mondo per la formazione continua ed è collocato in uno spazio di circa 700mq interessato da una radicale trasformazione sostenuta dall'Università di Torino, in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna, al piano meno uno dell'ospedale Sant'Anna della Città della Salute di Torino. La riqualificazione ha cambiato volto anche all'area di accesso ai servizi di radioterapia, FIVER-preservazione della fertilità e palestra per i corsi di accompagnamento alla nascita.



La tutela della salute femminile è una misura della qualità e dell'efficacia non solo del sistema sanitario ma anche dei metodi di formazione, universitaria e non, rivolti a medici specialisti e specializzandi, ostetriche, infermieri, strumentisti e personale di sala operatoria.

È stato infatti dimostrato che la formazione con l'ausilio di simulatori e manichini consente di migliorare gli esiti per le pazienti in termini di sicurezza, risultato e qualità di vita con un impatto positivo sul sistema integrato sanitario ed universitario.

Per questo motivo il Board and College Europeo di Ostetricia e Ginecologia (EBCOG, che rappresenta le Società Nazionali di Ginecologia e Ostetricia di 36 Paesi europei) ha istituito, durante la presidenza della Prof.ssa Chiara Benedetto, il "Simulation Consortium of Hospitals and Institutions", che raggruppa le istituzioni europee disponibili ad investire risorse e competenze per validare ed implementare strumenti e programmi di simulazione per il training chirurgico in campo ostetrico-ginecologico.

Sempre nello stesso periodo l'EBCOG ha preparato e presentato al Parlamento europeo i documenti "Standard di Cura per la Salute della Donna in Europa", volti a promuovere e migliorare la qualità dell'assistenza ostetrica e ginecologica nei diversi Paesi europei, dove si specifica chiaramente che gli standard di training implicano l'utilizzo di sistemi e procedure di simulazione validati.

Il REC è uno dei soli dieci centri al mondo accreditati dall'ESGE (European Society of Gynaecological Endoscopy) e dalla European Academy of Gynaecological Surgery per conseguire il Diploma GESEA (Gynaecological Endoscopic Surgical Education and Assessment), che consiste nell'esaminare e certificare l'acquisizione di competenze chirurgiche in ambito ginecologico secondo gli standard europei.

Dotato dei più aggiornati high fidelity mannequin/models sia per l'ostetricia che per la ginecologia, il centro permetterà una simulazione sempre più realistica e vicina ai quotidiani scenari in sala parto ed in sala operatoria ed è all'avanguardia non solo nella simulazione ma anche nel sistema di insegnamento. Infatti si avvale dei più innovativi sistemi multimediali: videocamere ambientali ad alta definizione, sistema di regia con monitor full-HD e sistemi audio per ogni postazione endoscopica per un costante monitoraggio dei discenti durante l'esecuzione del training.

Il sistema multimediale permette anche la memorizzazione in cloud dell'attività di training, per consentire ai discenti di verificare e correggere i propri errori al termine della simulazione. Questo sistema, simile al VAR (Video Assistant Referee), consente di evidenziare eventuali errori eseguiti dai partecipanti durante le sessioni di training e di correggerli in modo da ottimizzare l'apprendimento.

Inoltre le aule universitarie sono state connesse in modo permanente con il REC e le sale operatorie per trasmettere interventi chirurgici e corsi, anche in streaming.

Nel REC saranno organizzate sessioni di formazione ed apprendimento rivolte a medici specialisti e specializzandi, ostetriche, infermieri, strumentisti e personale di sala operatoria per un numero più elevato di partecipanti rispetto all'attuale, non solo di Torino e Piemonte ma anche di altre regioni italiane e di altre nazioni. I modelli formativi di simulazione di elevato livello tecnologico, elaborati in campo ostetrico e ginecologico, potrebbero successivamente essere applicati ad altre branche della medicina con ricadute e benefici analoghi.

Il Centro sarà sempre più un riferimento internazionale con importanti ripercussioni positive sul territorio in termini clinico-assistenziali ed economici ed anche modello di eccellenza nella ricerca e nell'attività formativa e professionalizzante.